

ORIGINALE



Comune di Isola del Giglio
Provincia di Grosseto

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
191	23-09-2025

Servizio: Servizio Affari Generali

Responsabile del Servizio: BARTOLETTI ALDO

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BANDO FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE – BANDO BUONI SCUOLA 2025.
-----------------	--

Il sottoscritto BARTOLETTI ALDO, nominato con decreto del Sindaco Responsabile del Servizio Servizio Affari Generali, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Dato atto che ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ha rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica e acquisito il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del servizio economico finanziario e tributario;

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

In merito all'argomento in oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con **Decreto Dirigenziale n. 19576 del 09/09/2025** è stato emanato un Bando con lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie per la frequenza scuole dell'infanzia paritarie comunali o private, con sede in un Comune della Toscana, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.;
- In conformità con quanto disposto dal Bando regionale il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), "una tantum" fino ad un massimo di 500 euro a bambino/a, da utilizzarsi per l'anno scolastico 2025/2026.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1272/2025 con la quale sono stati emanati gli allegati A), B), C) al Decreto ovvero Avviso pubblico e modulistica ;

Visto l'allegato A, che dispone in merito a tempi, ruoli e passaggi procedurali dei diversi enti coinvolti e conferma il Buono scuola 2025;

Visto che i soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, che devono preventivamente adottare specifico avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini/e che frequentano scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di riferimento che comportano pagamento di tariffa/retta per la frequenza; in tale avviso ai cittadini di cui sopra dovrà essere richiesto di fornire:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata il cui valore non può essere superiore a €. 20.000,00;
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali;

Considerato che i Comuni istruiscono le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili;

Considerato altresì che le amministrazioni comunali, ai fini della partecipazione al presente bando, approvano tramite determina dirigenziale l'elenco con i dati resi anonimi dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;

Tenuta in conto la scadenza per l'inoltro delle domande a contributo fissata dalla Regione Toscana al 28 ottobre 2025 per cui tale provvedimento è trasmesso all'atto della presentazione della propria candidatura a Regione Toscana tramite PEC, unitamente all'elenco di cui all'allegato C.

Dato atto che il contributo disponibile per ciascuna domanda sarà assegnato agli aventi diritto con le

seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa un contributo minimo pari a 200,00/bambino/a, un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.;

- qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore);
- i richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.
- le risorse saranno trasferite al Comune di Isola del Giglio entro il 31/12/2025;

Dato atto che:

- Possono richiedere i contributi regionali: soggetti aventi titolo così come definiti all'articolo 1; -

genitori o tutori di bambini/e iscritti per l'a.e.2025/2026 ad una scuola dell'infanzia paritaria che preveda il pagamento di una tariffa/retta e sita nel Comune;

genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a euro 20.000,00;

genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.

- I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

- La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori.
- Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.
- Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.
- Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

Considerato che:

- La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato;
- La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune.
- Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".
- La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 71 del D.P.R. 445/2000;
- i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si rende necessaria;
- La mancata osservanza dei termini da parte delle Amministrazioni comunali comporta la revoca delle risorse assegnate.
- Regione Toscana disporrà la revoca e il recupero del contributo nei confronti dei soggetti presso i quali risulti la disponibilità della risorse (amministrazioni comunali/ammessi a contributo);

Dato atto che a seguito dell'assegnazione dei contributi di cui all'Avviso, le Amministrazioni comunali cureranno l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei contributi, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali e dall' Avviso;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e Istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione dei contributi;
- a comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni scuola, che comporti la modifica dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso;
- a conservare la documentazione amministrativa e contabile, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'Articolo 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;

DETERMINA

1. di approvare il bando e la domanda, che si allegano al solo originale della presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'erogazione del contributo **“Buoni scuola 2025”**, specificando che il bando contiene l'indicazione di tutte le misure in denaro previste, i requisiti e le modalità per la loro concessione, attenendosi a quanto disposto nel piano di indirizzo e nei presenti indirizzi attuativi;
2. di demandare ai competenti uffici gli adempimenti necessari e conseguenti, nel rispetto delle indicazioni di cui in premessa.

Il Responsabile del Servizio
BARTOLETTI ALDO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.